

## **Verbale dell'Assemblea delle Associazioni Familiari del 28 febbraio 2012– Palazzo d'Accursio, Sala riunioni**

Presenti: Fulvio Ramponi, Presidente della Consulta  
Mara Rosi, responsabile osservatorio Nazionale Famiglie  
Laura Chillè, Osservatorio Nazionale famiglie

Sandro Ciani, Famiglie Aperte  
Gianni Dal Monte, Coordinamento Vol. Lame  
Roberta Veronesi, Ass. Cult. Progetto famiglia  
Flavia Madeschi, AGEDO  
Silvia Fabbri, AGI  
Carlo Hanau, ANGSA Bologna  
Maria Grazia Negrini, Tavolo delle Donne contro la violenza  
Isa Ruffilli, L'isola che c'è  
Claudia Landi, Centro mediazione Familiare  
Ilaria Trivellato, Famiglie Arcobaleno  
Clelia Ricci, Piccoli Grandi Cuori

Ha comunicato l'impossibilità di partecipare Beatrice Balsamo ass. ANPU

*Il Presidente* apre l'assemblea alle 17,15 portando a votazione, come da odg, il verbale della precedente Assemblea del 26 gennaio.

All'unanimità il verbale viene approvato dopo la lettura dell'integrazione richiesta da Clelia Ricci di specificare la sua proposta di preparare una scheda informativa per ogni Associazione da condividere.

Si passa poi al secondo punto dell'odg: *comunicazioni sui rapporti con le altre Consulte Permanenti*

I Presidenti delle Consulte sono stati ricevuti dalla Presidente del Consiglio Comunale Simona Lembi e dal Segretario Comunale Uguccioni. che hanno espresso l'intenzione di valorizzare ulteriormente le tre Consulte, considerate organi istituzionali di secondo livello con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio Comunale, della Giunta e dei Settori. Come emerge dallo statuto le associazioni che lo richiederanno potranno essere iscritte a più di una consulta, in base ai propri ambiti di pertinenza.

Mantenendo sempre una politica di partecipazione e inclusione sarà possibile accogliere adesioni di nuove associazioni durante tutto il mandato se avallate dallo staff del Consiglio previo parere delle Commissioni stesse.

E' previsto un prossimo incontro con il Presidente della quinta Commissione Dott. Caviano che ha competenze specifiche sulle procedure per le commissioni consiglieri .

I presidenti delle Consulte dovranno essere invitati quando nelle Commissioni si discuterà di argomenti di loro interesse e avranno diritto di parola, così come prevede il

regolamento.

Ciani, Hanau, Ricci, Dal Monte, Negrini esprimono parere positivo sugli incontri, soprattutto sulla volontà espressa dall'Amministrazione di ampliare la partecipazione dando la possibilità alle associazioni di iscriversi a più di una consulta, in base agli ambiti di pertinenza

*Dal Monte*, sulla logica di ampliamento della partecipazione, propone di ripensare all'esclusione di ANCESCAO, che non nominava nello statuto presentato la famiglia ma che con i suoi 50.000 iscritti si occupa di genitori, figli, nonni... Per questa ragione valuteranno la possibilità di inoltrare nuovamente la richiesta di far parte della consulta delle associazioni familiari, sulla base delle attività che svolgono.

Viene affrontato l'ultimo punto dell'odg: *Ipotesi per l'organizzazione di un convegno/seminario il giorno 15 maggio, giornata internazionale dedicata alla famiglia*

*Ramponi*, per anticipare tempi, presenta qualche ipotesi sui nomi dei relatori: Paola Di Nicola, dell'Università di Verona potrebbe essere disponibile, poi Alessandra Gigli e/o Maria Grazia Contini dell'Università di Bologna.

*Ciani*, propone di chiedere il 15 maggio un consiglio comunale aperto sui temi della famiglia.

*Rosi*, informa che in quella settimana sono previste diverse iniziative sul sostegno a distanza: lunedì un consiglio congiunto con la Provincia, giovedì lavori di gruppo con le associazioni nazionali, venerdì un convegno nazionale e sabato una festa alla Montagnola con i bambini; per questa ragione si potrebbe proporre un Consiglio dedicato, un po' più avanti nel tempo.

*Negrini*, pone il problema della costituzione di una "segreteria" della Consulta, che non può essere solo amministrativa ma sia partecipe nella definizione delle proposte da fare all'assemblea. Occorre che la Consulta si apra alle nuove famiglie, quelle che non sono citate dalla carta costituzionale.

*Trivellato*, integra con dati ISTAT evidenziano che il 48% delle famiglie sono regolarmente sposate con figli ragione per la quale la Consulta deve rivolgersi anche alle altre 52%.

*Ramponi*, fa notare come questa Consulta sia rappresentativa della diversificazione delle famiglie nel contesto cittadino e come il tema della iniziativa del 15 maggio, Giornata internazionale delle famiglie, riguardi le politiche locali che pongono al centro la persona e i suoi legami familiari.

La discussione si conclude con la condivisione del fatto che ogni passaggio nella definizione di ipotesi relative all'iniziativa del 15 maggio saranno comunicate anche attraverso la posta elettronica alle associazioni che potranno nello stesso modo avanzare ipotesi ed esprimere pareri. Questo permetterà di affrontare la discussione nella prossima riunione in modo conclusivo.

Nell'ambito delle varie:

*Silvia Fabbri*, vicepresidente Giuriste italiane richiama l'attenzione sulla figura dell'amministratore di sostegno che si occupa delle persone con disabilità, le cui richieste

negli ultimi anni sono aumentate in maniera esponenziale.

*Isa Ruffilli*, , si pone il problema della sede delle piccole associazioni o di recente costituzione che può essere affrontato anche attraverso la collaborazione e la conoscenza reciproca.

Hanau interviene sui temi relativi agli assegni di cura per anziani sottolineando le difficoltà ulteriormente acuite dall'attuale crisi. Propone di segnalare i problemi che ricadono sulle famiglie e di sensibilizzare le istituzioni.

Il Presidente propone di dedicare il prossimo incontro all'organizzazione della giornata del 15 maggio, giornata internazionale della famiglie. Si concorda per fissare al 27 marzo la prossima Assemblea .

Alle 19 termina la riunione